



Raccolta differenziata Mola sfiora il 78% Tari, 212 utenze fantasma

Ad un anno dall'avvio del servizio di igiene urbana, in campo anche foto-trappole e droni

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Ad un anno dall'avvio del nuovo servizio di igiene urbana, la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 77,86% con una significativa riduzione del secco residuo del 40,80%. I risultati sono stati esposti nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa, presenti il sindaco Giuseppe Colonna, l'assessore alle politiche ambientali Elvira Tarsitano e l'amministratore di Navita Francesco Roca. «Il servizio registra un miglioramento della qualità del rifiuto differenziato dai cittadini, riducendo gli scarti e i costi degli impianti - evidenzia il report Navita - . L'impurità della frazione organica è passata dal 6 al 2%, anche grazie ad una mirata azione di comunicazione ed informazione sull'uso corretto dei sacchi compostabili. Potenziati i controlli sul territorio da parte della Polizia locale: 94 accertamenti in materia ambientale, 20 interventi per recupero di grossi quantitativi di rifiuti abbandonati e 312 interventi di rimozione di piccole quantità». Importanti anche i risultati sui corrispettivi ricavati dalla vendita dei materiali differenziati, passati dai 139.728,29 euro del 2019 ai 393.926,53 per i primi 10 mesi del 2022, «risultato che sarà valorizzato con la Tari 2023 e 2024».

I DATI - Illustrati anche i risultati della Tari sociale, introdotta quest'anno: «221 famiglie ad Isee zero hanno beneficiato dell'esenzione totale; 550 con Isee sotto gli 8mila euro hanno beneficiato della riduzione del 50%; riduzione del 25% per le 151 famiglie con Isee tra gli 8mila e i 10mila; del 20% per 744 famiglie con disabili. Mentre 433 famiglie con più di 5 componenti hanno beneficiato della riduzione del 10%».

LA TARI - Ci sono poi i «fantasmi della Tari»: «L'attività di censimento e controllo ha portato ad un aumento di 212 nuove utenze in un anno» (nel 2021 erano stati stanati 400 cittadini). I dati sugli abbandoni illeciti e sulla elusione Tari impongono un cambiamento di rotta. «Correggi il tiro» è la campagna di sensibilizzazione promossa per rafforzare le buone pratiche e promuovere la cultura della raccolta differenziata. Tra le azioni in programma, la distribuzione di una guida pratica per un corretto conferimento dei rifiuti.

IL SINDACO - Così il sindaco Colonna: «La salvaguardia ambientale costituisce uno dei cardini essenziali per garantire la sostenibilità del vivere cittadino e l'amministrazione comunale ha tra gli obiettivi strategici il potenziamento della raccolta differenziata, il potenziamento del controllo dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e il mantenimento del decoro urbano. Proseguono infatti, le azioni di monitoraggio ambientale, controllo e contrasto ai reati ambientali messe in atto dalla Polizia locale e dall'ufficio ambiente attraverso la videosorveglianza, le foto-trappole, un'autocivetta e i droni».



RIFIUTI
A Mola la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 77,86% con una significativa riduzione del secco residuo del 40,80%. In alto la conferenza stampa in cui l'Amministrazione ha illustrato i dati

AUDIZIONE IN COMMISSIONE REGIONALE BILANCIO

Nuovo ospedale di Monopoli Lavori in ritardo, doppi turni

● I lavori per la realizzazione del nuovo ospedale a Monopoli, nel Barese, sono in leggero ritardo rispetto alla data di ultimazione fissata al 25 aprile 2023, per questo motivo il Rup dell'Asl Bari ha emesso un ordine di servizio con cui è stato ordinato di incrementare la forza lavoro, di operare su più turni, compresi gli orari notturni e i giorni festivi. È emerso nei giorni scorsi durante le audizioni in I commissione Bilancio del Consiglio regionale pugliese. Da parte dell'Asl è stata assicurata la massima attenzione al cantiere, effettuando anche costanti sopralluoghi con il personale sanitario. Quanto all'acquisto degli arredi e at-

trezzature, l'Asl procederà come da impegno assunto con i fondi del bilancio proprio, ma bisogna reperire ulteriori 30 milioni di euro. «La commissione procederà con verifiche mensili e non più bimestrali», comunica il presidente della I commissione, Fabiano Amati. «Gli stati d'avanzamento lavori di settembre e ottobre - spiega - segnalano un ritardo di produzione oscillante tra 1 e 1,5 milioni di euro. Al netto delle più varie motivazioni, comprese quelle meramente dialettiche, il motivo più rilevante è l'attuale organico medio della forza lavoro, attestata a 170 unità; obiettivamente insufficienti per raggiungere l'obiettivo».



[red. cro.]

UNA PASSEGGIATA CON I VOLONTARI CON L'OBIETTIVO DI COSTRUIRE UNA CITTÀ AI BISOGNI DELLE PERSONE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA

Disabili e barriere a Palo, in campo Unitalsi

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Una passeggiata con i volontari dell'Unitalsi per un confronto aperto su disabilità e barriere architettoniche e costruire una città dell'inclusione attenta ai bisogni delle persone con difficoltà motoria. Proseguono le consultazioni promosse dall'amministrazione comunale per raccogliere dai cittadini indicazioni, proposte e suggerimenti prope-



DISABILITÀ Troppe le barriere

Architettoniche. L'altra mattina, a partire da piazza Diaz, l'assessore ai lavori pubblici Vito Antonio Savino, i progettisti del Peba e i rappresentanti dell'associazione Unitalsi si sono dati appuntamento per una passeggiata partecipata in giro per il paese finalizzata alla individuazione e al censimento delle barriere architettoniche che ancora impediscono la libera circolazione delle persone con disabilità. L'Unitalsi, infatti, è una associazione di volontari molto impegnata

sul territorio nell'organizzare, accompagnare, assistere le persone con disabilità, malate, anziane o bisognose di aiuto. «Crediamo che si debbano creare le condizioni per il superamento delle disabilità, sia dal punto di vista infrastrutturale ma soprattutto empatico - spiega l'assessore Savino - l'empatia può aiutarci, in questo impegno, a superare la nostra stessa percezione del mondo che ci circonda». La scorsa settimana Savino aveva già lanciato un questionario on line aperto per chiedere ai cittadini di evidenziare tutte le barriere architettoniche attualmente esistenti in paese. Sono così già emersi i numerosi ostacoli fisici fonte di disagio per la mobilità delle persone con capacità motoria ridotta e la

manca di accorgimenti e segnalazioni che permettano l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo. Così, a Palo del Colle, il dibattito sulla città del domani è già iniziato. «Era ora - il commento amaro di una signora con difficoltà motorie - solo chi non è autonomo per problemi di salute sa cosa vuol dire dipendere dagli altri per ogni cosa e vivere in un paese con strade che non ti consentono di utilizzare una carrozzina elettrica». Le risposte pervenute da cittadini e associazioni saranno così recepite dai tecnici incaricati e contribuiranno alla redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in parte già finanziato

dalla Regione Puglia. Uno strumento che consentirà al Comune di dotarsi di uno strumento fondamentale per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi fondamentali per la piena accessibilità e fruibilità degli spazi urbani e degli edifici di competenza dell'Ente. «Il concetto di accessibilità è la condizione necessaria al raggiungimento del requisito di città vivibile - conclude Savino - intendiamo progettare nuovi spazi pubblici interamente accessibili e fruibili da qualsiasi tipo di utenza e, - conclude il sindaco - durante la stesura del piano promuovere e favorire le iniziative portate avanti dalle singole associazioni a sostegno delle disabilità mediante incontri partecipativi».